

Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado
56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11
TEL 0571487372 - Codice Fiscale n° 82000780500



PEC: piic817001@pec.istruzione.it – e-mail: piic817001@istruzione.it –
<https://www.istitutocomprensivocastelfrancodisotto.it/>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNE/I DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Scuola Primaria e Secondaria di I grado approvato con delibera n. 28 del
Collegio Docenti del 17 maggio 2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.P.R. 394/1999** (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45;
 - **D.P.R. n.122/09** (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione delle/degli alunne/i) che prescrivono, per le/i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per le/i cittadine/i italiane/i;
 - **C.M. n. 8/2013**;
 - **Nota integrativa BES n.2563/2013**;
 - **C.M. n. 4233/2014** recante *"Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri"* che esplicitano come i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per le/gli alunne/i italiane/i;
-
- **Integrazione del 31/05/2007 alla C.M. n.28/2007**;
 - **C.M. Miur n.48/2012**;
 - **Linee Guida del 2014**;
 - **C.M. n.1865/2017**, *"Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo di istruzione"*;
 - **D.M. 741 del 2017 (Art.2–Art.9)** che prevede di:
 - a) Sospendere l'Esame e la valutazione di una lingua straniera (tenendo conto anche del Paese di provenienza dell'alunna/o) con delibera del consiglio di Classe e/o del Collegio dei docenti;
 - b) Affiancare durante la prova d'esame scritta e/o orale, docenti o mediatori che facilitino la comprensione richiedendo esperte/i (es. mediatori/mediatrici linguistico-culturali, facilitatori), previa autorizzazione del Presidente di commissione;
 - c) Individuare dei criteri di valutazione per le prove scritte, per l'italiano e le lingue straniere che siano in linea con quanto affermato nel Piano Personale dell'alunna/o e che privilegino in contenuto e l'efficacia comunicativa piuttosto che la morfo-sintassi e la grammatica;
 - d) Prevedere l'uso di immagini e mappe a supporto dell'esposizione, durante la prova orale.

Valutazione delle/degli alunne/i di prima alfabetizzazione nel Primo Ciclo

Sulla base di quanto previsto nell'art. 45 del D.P.R. 394/1999, "i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Gli/le alunni/e di origine straniera iscritti/e nel nostro istituto:

- Hanno diritto a una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei Docenti;
- Nella Scuola Primaria sono valutati mediante livelli di apprendimento e dimensioni espressi in ciascuna disciplina;
- nella Scuola Secondaria di I grado sono valutati mediante voti espressi in decimi assegnati per tutte le discipline di studio.

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, alle/agli alunne/idi origine straniera sarà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle/degli alunne/i di prima alfabetizzazione di **recentissima immigrazione** o **che presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana**, che si iscrivono all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e non hanno alcuna competenza linguistica in italiano, andranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

1.	La situazione scolastica pregressa
2.	La regolarità della frequenza
3.	L'interesse e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
4.	La motivazione ad apprendere
5.	La progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
6.	Privilegiare, anche nelle verifiche, i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato

Rispetto agli apprendimenti disciplinari ***l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo/a in base alla personalizzazione dei percorsi (PDP) in correlazione ai contenuti di base previsti per la classe.***

È fondamentale privilegiare la **valutazione formativa**, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Indipendentemente dalle lacune presenti, saranno valutati ***i progressi compiuti*** e le ***potenzialità di recupero*** di ciascun alunno/a una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, e facendo riferimento ad una pluralità di elementi e di considerazioni, fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno/a in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi.

Nel caso tale valutazione risulti positiva, l'alunno/a sarà ammesso/a alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo.

Nel primo quadrimestre la **valutazione**, in particolare per le/gli alunne/i di recente immigrazione o neoarrivate/i, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;

- essere espressa solo in alcune discipline.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione i criteri sopra elencati.

Esame di Stato conclusivo del I° ciclo

La valutazione in sede di esame di Stato conclusivo del Primo ciclo assume particolare rilevanza perché sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione della/o studentessa/studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Le prove d'Esame rappresentano il momento finale di un percorso e devono accertare il possesso delle competenze essenziali (Livello base).

La normativa vigente **non consente la differenziazione delle prove per le/gli alunne/i di prima alfabetizzazione.**

È opportuno che i Consigli di Classe predispongano un'**adeguata presentazione degli studenti e delle studentesse di prima alfabetizzazione** nonché le **modalità** con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Nel caso di/delle studenti/studentesse inseriti/e nella terza classe della Scuola Secondaria di I grado, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'Esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PDP) e dei progressi compiuti, tenendo conto che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

Nella conduzione dell'Esame di Stato, la Commissione **dovrà:**

- Proporre **prove scritte** "a contenuto ampio" in modo che ogni studente/studentessa possa trovare le modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze;
- tener conto del **contenuto** e non della forma, nella fase di correzione e valutazione delle **prove scritte;**
- condurre il **colloquio orale** considerando il percorso svolto in attività di laboratorio linguistico, i progetti specifici e ogni altra attività integrativa; valorizzando, se ritenuto opportuno, contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine;
- formulare un **giudizio finale** che tenga conto dei giudizi analitici per la disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate.

In caso di notevoli difficoltà linguistiche con un livello al di sotto della soglia in **Italiano L2, A2 del QCER**, la Commissione d'Esame potrà avvalersi di **mediatori/mediatrici linguistici/linguistiche** competenti nella lingua d'origine degli studenti e delle studentesse per facilitarne la comprensione.

Si precisa che il livello soglia in **Italiano L2, A2 del QCER**, fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici su argomenti familiari e abituali.
- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

PROPOSTE DI GIUDIZI SINTETICI E GLOBALI
Primaria e Secondaria di I grado - I e II quadrimestre

<p>NEOARRIVATA/O- NON ALFABETIZZATA/O</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO: Si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP ALTREDISCIPLINE: se non si hanno elementi per valutare, si utilizza la dicitura: "Non valutabile perché segue un itinerario di prima alfabetizzazione linguistica"</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno/a è stato/a inserito/a il.....e non conosceva la lingua italiana, pertanto ha seguito un Itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato.... (interesse, collaborazione, impegno). La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è () La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline.</p>
<p>LIVELLO 1</p> <p>Questo livello si riferisce alla fase di PRIMA ALFABETIZZAZIONE</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO E ALTRE DISCIPLINE: si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE Durante questi mesi di frequenza scolastica, l'alunno/a ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato.. (interesse, collaborazione, impegno). La socializzazione è (in via di miglioramento). Il comportamento è..... La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline.</p>
<p>LIVELLO 2</p> <p>A questo livello dovrebbe essere possibile valutare in base alla PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA e ai LIVELLI DIPARTENZA</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno/a frequenta un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica con..... (rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è Il comportamento è..... La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline.</p>
<p>LIVELLO 3</p> <p>A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere elementi di valutazione, tenendo presente una <u>non ancora completa</u> conoscenza della lingua italiana.</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno/a frequenta un percorso di potenziamento linguistico con.....(rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è Il comportamento è..... L'apprendimento risulta(ad un buon livello, ad un livello sufficiente, lacunoso)</p>
<p>LIVELLO 4</p> <p>A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere ELEMENTI DI VALUTAZIONE, tenendo presenti i progressi rilevati dalla situazione di partenza.</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE Stessi criteri della classe</p>